



**ESACROM**  
electronics and medical devices

**T-BLACK**  
STRONGER-HARDER-FASTER

Scegli la punta che fonde la delicatezza delle ali di una farfalla all'elevata durezza e resistenza!

**ONE MORE STEP IN ULTRASONIC SURGERY**

Via Zambrini 6/A - 40026 Imola (Bo) Italy  
Tel. +39 0542 643527 - Fax +39 0542 482007  
esacrom@esacrom.com  
www.esacrom.com

Follow us on Instagram Facebook

**SPECIALE IDS COLONIA**

Ultimissime da IDS Colonia

Scopri all'interno del giornale alcune novità presentate presso la fiera IDS Colonia che si è svolta dal 12 al 16 marzo 2019. Altri approfondimenti sul sito Dental Tribune.

pagina 10

**TePe**

**Scovolini TePe**

Qualità e funzionalità in ogni dettaglio

## La tecnologia digitale vista da una giovane odontoiatra

*Dental Tribune Italia intervista la Dott.ssa Ioana Dactu*



Alessandro Genitori

La dott.ssa Ioana Dactu, libera professionista nella provincia di Ravenna, parla con sincero entusiasmo del suo lavoro in questo vivace periodo storico: «l'odontoiatria è per me una passione che implica un lavoro costante per restare al passo con i tempi ed implementare le nuove tecnologie giornalmente, al fine di capire i benefici e le difficoltà che questi sviluppi possono portare nella routine clinica quotidiana».

> pagina 6

**ATTUALITÀ**

Le intenzioni post-Brexit dei professionisti dell'odontoiatria 2  
200mila morti in Europa a causa della non adesione alle terapie 7

**MEDICINA INTERDISCIPLINARE**

SidP celebra la "Precision Periodontology" 24

**SPECIALE HYGIENE**

Il biofilm orale: tutte le cose da sapere per una buona salute 13

## Modelli di Odontoiatria a confronto: Italia vs Europa

*Intervista a Berto Ferruccio, Vice Presidente e Responsabile Esteri ANDI*

Alessandro Genitori

La sede ANDI nazionale ha ospitato l'incontro tra la delegazione dell'Associazione dentale tedesca, BZÄK, guidata dal suo Presidente Peter Engel e i vertici dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani, presieduta da Carlo Ghirlanda. Il meeting rappresenta il tavolo continuativo che permette alle due importanti realtà europee di Italia e Germania di confrontarsi sulle politiche da perseguire in ambito europeo, alla luce delle problematiche specifiche dei due paesi.

Durante le sedute, l'ordine del giorno verteva su temi di stringente attualità che vedono l'Italia vivere un'evoluzione anticipata rispetto agli Odontoiatri tedeschi. In particolare, si è affrontato il problema delle catene dentali, con l'analisi delle diverse situazioni nei due paesi, con le implicazioni dovute alle differenti disposizioni di legge, burocratiche, fiscali, commerciali, cliniche ed etiche, valutandone l'aderenza alle norme e alla tutela della salute e dei diritti dei cittadini e dei professionisti che vi operano.

> pagina 4



16 ore di VIDEO online del Simposio disponibili 24h

CORSO in italiano

I migliori esperti mondiali nel

# 1° SIMPOSIO ONLINE sulle PERI-IMPLANTITI

BUILD EVERYTHING

**tueorSERVIZI**  
marketing & comunicazione

Per ulteriori informazioni e iscrizioni  
Tueor Servizi srl  
Tel. 011 3110675 - Email info@tueorservizi - Website shop.tueorservizi.it

**COSTO: 134 EURO** iva compresa\*  
\*Il costo per l'acquisto è deducibile al 100%

# 15° Annual Publishers' Meeting

La DTI guarda al futuro



Il team DTI. (Fotografia: Tom Carvalho, DTI)

75 membri della rete DTI provenienti da tutto il mondo hanno partecipato quest'anno per discutere gli ultimi sviluppi e i progetti che l'azienda sta intraprendendo. Tra i momenti salienti l'introduzione ufficiale del recente Dental Tribune Algeria. Guidato dal dott. Ouahes Aziouez, il nuovo partner produrrà

Dental Tribune Algerian Edition con un focus sugli sviluppi dell'odontoiatria nella regione del Maghreb. È stata annunciata l'imminente espansione della DTI nel settore dei media scandinavi. Ancora in fase di definizione, saranno lanciate nuove edizioni di Dental Tribune in questa area. Il presidente e CEO del DTI Torsten Oemus ha dichiarato

«Non vediamo l'ora di accogliere i nostri amici scandinavi nel gruppo DTI e di espandere la nostra presenza internazionale». Oemus ha parlato anche della novità DTI, la rivista Smyle. L'edizione tedesca sarà ampliata per includerne una internazionale in lingua inglese nel corso di quest'anno. «Introducendo un'edizione internazionale di Smyle, saremo in grado di evidenziare le ultime tendenze globali in

materia di benessere, salute, bellezza e altro ancora» ha detto Oemus.

Joachim Tabler e Martin Troppa (manager DDS.WORLD), hanno parlato anche dell'atteso DDS.WORLD. La nuova piattaforma per prodotti, notizie, e-learning e gestione dello studio si rivolge a tutti i partecipanti dell'industria dentale, offre un negozio online e una funzione di ricerca associata, sistemi di gestione della pratica odontoiatrica e di gestione dell'inventario, strumenti di comunicazione diretta con i clienti e molto altro ancora. Il DDS.WORLD sarà lanciato inizialmente in mercati pilota selezionati – Grecia, Serbia e Polonia – e fornirà soluzioni complete per la gestione di uno studio dentistico. Alyson Buchenau, Business Development and Marketing Manager del DTI, ha ringraziato i presenti sottolineando l'importanza della cooperazione. «La rete DTI raggiunge attualmente 785.000 professionisti dentali attraverso il nostro portafoglio stampa e digitale. Insieme, il nostro pubblico continuerà a crescere».

Dental Tribune Italia

## Le intenzioni post-Brexit dei professionisti dell'odontoiatria

qualificati nello Spazio Economico Europeo

Con Brexit ancora in bilico, e la sempre più probabile richiesta di rinvio che ha visto l'approvazione del Parlamento Inglese, capire il suo potenziale impatto sulla forza lavoro odontologica inglese è di massima importanza. Un nuovo rapporto commissionato dal Consiglio Generale di Odontoiatria (General Dental Council – GDC) ha cercato di chiarire quali fossero le intenzioni post-Brexit dei professionisti di odontologia che si sono qualificati nello Spazio Economico Europeo (European Economic Area – EEA) ma che

lavorano nel Regno Unito.

Dopo due brucianti sconfitte in Parlamento che hanno profondamente minato la posizione di Theresa May, al termine di una lunga seduta, il Parlamento britannico ha appoggiato con uno scarto di 210 deputati – 412 contro 202 – la mozione del governo sulla richiesta di un rinvio breve della Brexit dando conseguente possibilità per un terzo tentativo di ratifica dell'accordo. Le difficoltà hanno ridato fiato alle flebili speranze di un nuovo referendum, che però ad oggi resta un'ipotesi lon-

tana. Il raggiungimento dell'accordo per l'uscita, che era fissato al 29 marzo, oggi saltato, vede una nuova deadline che si ipotizza sarà a fine giugno.

Il rapporto giunge in un momento di grande agitazione nel Regno Unito, con l'avvicinarsi della minaccia di una Brexit senza compromesso. In questo momento di incertezza, resta da capire come cambierà nel concreto l'Europa dopo questa rottura. Il rapporto è stato realizzato per conto di GDC da Enventure Research, che ha pubblicato un sondaggio online rivolto a tutti i professionisti dentali qualificati dal SEE, che hanno sede nel Regno Unito, e ha condotto interviste telefoniche dettagliate. Più di 2.400 iscritti hanno risposto al sondaggio che aveva come obiettivo, tra le varie cose, quello di trovare le ragioni che hanno spinto gli iscritti a scegliere il Regno Unito come sede, se intendevano lasciare il paese e se la Brexit abbia in qualche modo giocato un ruolo in questa scelta. La maggior parte degli intervistati ha spiegato che originariamente è giunta nel Regno Unito per lavorare; sia per ragioni economiche che per l'elevato numero di posti di lavoro. Inoltre, il 75% degli intervistati ha dichiarato di aver trovato lavoro durante i primi tre mesi dopo essere arrivati nel Regno Unito. Un'epoca d'oro che se da una parte non accenna a diminuire (ancora tanti gli europei che scelgono Londra e dintorni come luogo dove trasferirsi), i venti di incertezza continuano a soffiare forte sulle medie e grandi aziende, con la sterlina che attraversa periodi di forte instabilità. Tuttavia, il 32% degli intervistati ha espresso la propria intenzione di lasciare il Regno Unito negli anni a venire. La metà di questi ha voluto chiarire che la Brexit è la ragione

principale dietro questa loro scelta, e diversi intervistati per telefono hanno sottolineato che il calo del valore della sterlina ha fatto in modo che lavorare nel Regno Unito risultasse, a livello economico, meno interessante di un tempo. «È essenziale analizzare le intenzioni delle persone che attualmente possono lavorare nell'ambito sanitario del Regno Unito in quanto le loro qualifiche sono riconosciute dalla legge dell'Unione Europea» disse David Teeman, responsabile del Regulatory Intelligence presso GDC. Inoltre, diversi partecipanti all'intervista hanno confessato di non sentirsi più i benvenuti a causa dell'esito del referendum Brexit, mentre alcuni hanno espresso le loro preoccupazioni circa l'incertezza sul loro diritto di continuare a vivere e lavorare nel Regno Unito. «Questa ricerca è stata condotta prima che fossero risolte questioni importanti, come il riconoscimento di qualifiche, i diritti di soggiorno e l'accesso al Regno Unito per professionisti in odontoiatria presenti e futuri. Una volta che queste questioni saranno risolte, stiamo pianificando un nuovo ciclo di ricerca che avrà come obiettivo quello di fornirci ulteriori approfondimenti e di aiutarci nella nostra pianificazione. Riconosciamo che le informazioni ricavate potrebbero essere utili per gli altri, per esempio a coloro che sono coinvolti nella pianificazione della forza lavoro e, quindi, saranno rese disponibili anche pubblicamente». Il rapporto, intitolato "Ricerca di Professionisti Dentali Europei Qualificati: Rapporto Finale", è disponibile sotto la voce "Regolamento generale" nella pagina della ricerca di GDC.

Dental Tribune Italia

**DENTAL TRIBUNE**  
The World's Dental Newspaper - Italian Edition

**PUBLISHER/CHIEF EXECUTIVE OFFICER** - Torsten R. Oemus  
**CHIEF FINANCIAL OFFICER** - Dan Wunderlich  
**DIRECTOR OF CONTENT** - Claudia Duschek  
**SENIOR EDITORS** - Jeremy Booth; Michelle Hodas  
**CLINICAL EDITORS** - Nathalie Schüller; Magda Wojtkiewicz  
**EDITOR & SOCIAL MEDIA MANAGER** - Monique Mehler  
**EDITORS** - Franziska Beier; Brendan Day; Luke Gribble; Kasper Mussche  
**ASSISTANT EDITOR** - Iveta Ramonaite  
**COPY EDITORS** - Ann-Katrin Paulick; Sabrina Raaff  
**BUSINESS DEVELOPMENT & MARKETING MANAGER** - Alyson Buchenau  
**DIGITAL PRODUCTION MANAGERS** - Tom Carvalho; Hannes Kuschick  
**PROJECT MANAGER ONLINE** - Chao Tong  
**IT & DEVELOPMENT** - Serban Veres  
**GRAPHIC DESIGNER** - Maria Macedo  
**E-LEARNING MANAGER** - Lars Hoffmann  
**EDUCATION & EVENT MANAGER** - Sarah Schubert  
**PRODUCT MANAGER SURGICAL TRIBUNE & DDS.WORLD** - Joachim Tabler  
**SALES & PRODUCTION SUPPORT** - Puja Daya; Hajir Shubbar; Madleen Zoch  
**EXECUTIVE ASSISTANT** - Doreen Haferkorn  
**ACCOUNTING** - Karen Hamatschek; Anita Majtenyi; Manuela Wachtel  
**DATABASE MANAGEMENT & CRM** - Annachiara Sorbo  
**MEDIA SALES MANAGERS** - Melissa Brown (International); Hélène Carpentier (Western Europe); Matthias Diessner (Key Accounts); Maria Kaiser (North America); Weridiana Mageswki (Latin America); Barbora Solarova (Eastern Europe); Peter Witteczek (Asia Pacific)  
**EXECUTIVE PRODUCER** - Gernot Meyer  
**ADVERTISING DISPOSITION** - Marius Mezger

©2019, Dental Tribune International GmbH. All rights reserved.

Dental Tribune makes every effort to report clinical information and manufacturer's product news accurately, but cannot assume responsibility for the validity of product claims, or for typographical errors. The publishers also do not assume responsibility for product names or claims, or statements made by advertisers. Opinions expressed by authors are their own and may not reflect those of Dental Tribune International.

**DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL GMBH**  
Holbeinstr. 29, 04229 Leipzig, Germany  
Tel.: +49 341 48 474 302 | Fax: +49 341 48 474 173  
info@dental-tribune.com | www.dental-tribune.com

**DENTAL TRIBUNE ASIA PACIFIC LTD.**  
c/o Yonto Risio Communications Ltd.  
Room 1406, Rightful Centre  
12 Tak Hing Street, Jordan, Kowloon, Hong Kong  
Tel.: +852 3113 6177 | Fax: +852 3113 6199

**TRIBUNE AMERICA, LLC**  
116 West 23rd Street, Ste. 500, New York, N.Y. 10011, USA  
Tel.: +1 212 244 7181 | Fax: +1 212 244 718

**DENTAL TRIBUNE ITALIAN EDITION**  
Anno XV Numero 4, Aprile 2019

**MANAGING EDITOR** - Patrizia Gatto  
**COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO** - Aldo Ruspa  
**COMITATO SCIENTIFICO**  
G. Barbon, G. Bruzzone, V. Bucci Sabattini, A. Castellucci, G.M. Gaeta, M. Labanca, C. Lanteri, A. Majorana, M. Morra, G.C. Pescarmona, G.E. Romanos, P. Zampetti  
**COMITATO DI LETTURA E CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA**  
L. Aiuzzi, P. Bianucci, E. Campagna, P. Campagna, M. Del Corso, L. Grivet Brancot, R. Kornblit, C. Mazza, G.M. Nardi, G. Olivi, B. Rapone, F. Romeo, M. Roncati, R. Rowland, A. Trisoglio  
**CONTRIBUTI**  
G. Acito, C. Casu, A. Genitori, C. Lorenzi, G. Marzo, G. M. Nardi, M. Quaranta, A. M. Yiannikos.  
**REDAZIONE ITALIANA**  
Tueor Servizi Srl - redazione@tueorservizi.it  
Coordinamento: Adamo Buonerba  
Editori: Alessandro Genitori, Carola Murari  
C.so Enrico Tazzoli 215/13 - 10137 Torino  
Tel.: 011 3110675 - 011 3097363  
**GRAFICA** - Tueor Servizi Srl  
**GRAPHIC DESIGNER** - Giulia Corea  
**STAMPA**  
Musumeci S.p.A.  
Loc. Amérique, 97 - 11020 Quart (AO)  
Valle d'Aosta - Italia  
**COORDINAMENTO DIFFUSIONE EDITORIALE**  
ADDRESSVITT srl  
**PUBBLICITÀ**  
Alessia Murari [alessia.murari@tueorservizi.it]  
Stefania Dibitonto [s.dibitonto@dental-tribune.com]  
**UFFICIO ABBONAMENTI**  
Tueor Servizi Srl  
C.so Enrico Tazzoli 215/13  
10137 Torino  
Tel.: 011 3110675  
Fax: 011 3097363  
segreteria@tueorservizi.it  
Copia singola: euro 3,00

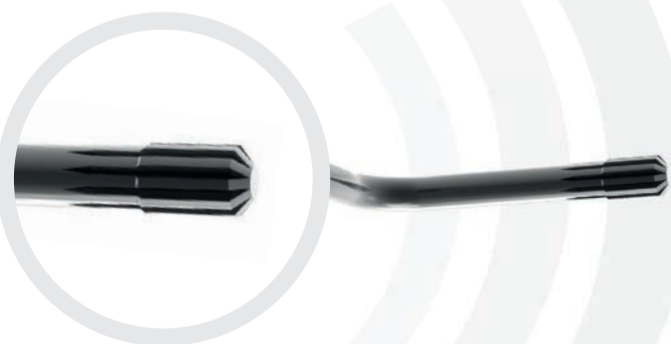


DENTAL TRIBUNE EDIZIONE ITALIANA FA PARTE DEL GRUPPO DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL CHE PUBBLICA IN 25 LINGUE IN OLTRE 90 PAESI

È proibito qualunque tipo di utilizzo senza previa autorizzazione dell'Editore, soprattutto per quanto concerne duplicati, traduzioni, microfilm e archiviazione su sistemi elettronici. Le riproduzioni, compresi eventuali estratti, possono essere eseguite soltanto con il consenso dell'Editore. In mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario. Non si assume responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano esclusivamente l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equiparati e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per le conseguenze derivanti da informazioni erronee.

**ESACROM**  
electronics and medical devices

**MICRO SHARPENING**  
TRE AZIONI, UN'UNICA PUNTA



**I VANTAGGI:**

Alta efficienza, precisione operativa e riduzione dei tempi

ONE MORE STEP IN ULTRASONIC SURGERY

Via Zambrini 6/A - 40026 Imola (Bo) Italy  
Tel. +39 0542 643527 - Fax +39 0542 482007  
esacrom@esacrom.com  
www.esacrom.com



# Ciao Genco



© Tuor Servizi

Pioniere dello studio dei rapporti fra malattia paradontale e diabete che poche settimane fa aveva entusiasmato la platea di Viareggio, salutiamo oggi il prof. Robert J. Genco dopo aver saputo con estremo dispiacere della sua dipartita.

«La mia esperienza di ricerca dopo quattro decenni sul diabete mi porta a dire che è stata una grande esperienza con radici personali, in quanto sono affetti da questa patologia molti miei familiari».



© Tuor Servizi

Con queste parole, in riva al mare di Viareggio, Robert Genco raccontava la sua vita e la sua passione verso una ricerca che lo aveva visto in prima linea, andando ad approfondire la stretta correlazione tra il mondo odontoiatrico e la malattia sistemica oggi diffusa in tutto il mondo.

Sentire la sua conferenza ha arricchito tutti i partecipanti del congresso organizzato dall'Istituto Stomatologico Toscano, come è fuori di dubbio l'importanza che il professore ha avuto verso il progredire della ricerca scientifica.

Il Dental Tribune e tutta la redazione si unisce nel ricordo del professore, ringraziandolo per la sua opera.



## la protesi fissa di Rhein83

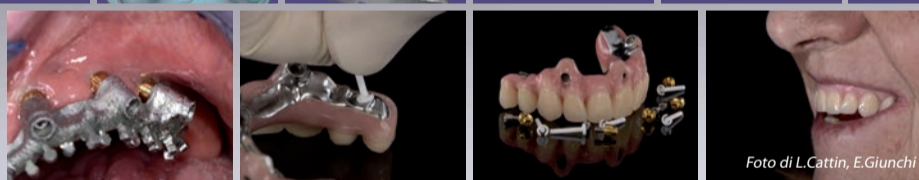
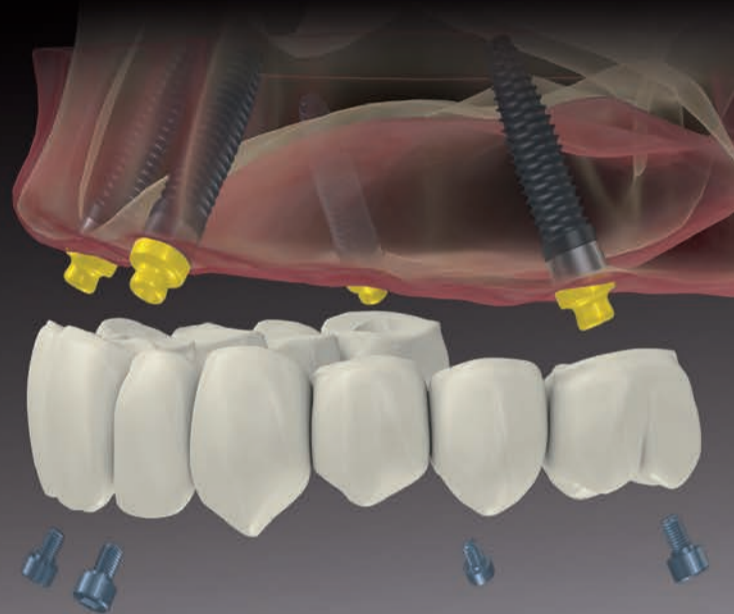


Foto di L.Cattin, E.Giunchi



Per richiedere il catalogo/listino Ot Bridge:  
[marketing@rhein83.it](mailto:marketing@rhein83.it)  
 +39 335 7840719



Via E.Zago 10/abc 40128 Bologna (Italy) Tel. +39 051244510  
[www.rhein83.com](http://www.rhein83.com) • [marketing@rhein83.it](mailto:marketing@rhein83.it)

# Modelli di Odontoiatria a confronto: Italia vs Europa

Intervista a Berto Ferruccio, Vice Presidente e Responsabile Esteri ANDI

< pagina 1

Direttamente collegato il tema della pubblicità sanitaria suggestionale, alla luce delle recentissime variazioni che impediscono in Italia di utilizzare leve meramente economiche e, appunto, suggestionali, nella promo-

zione delle attività legate alla salute, ma esclusivamente quelle riconducibili alla corretta informazione al cittadino.

Spazio alle figure complementari dello staff all'interno dello studio odontoiatrico, con l'analisi del ruolo dell'ASO e particolare evidenza della

nuova figura del CSO, che colma il vuoto che si era creato, specialmente per il personale che collaborava con i Dentisti nel momento dell'ufficializzazione della figura dell'Assistente di Studio Odontoiatrico. I livelli minimi comuni all'interno dei percorsi universitari di Italia e Germania,

sono stati affrontati in un'ottica di interscambio culturale tra gli studenti, la regolamentazione tedesca per le cure in paesi esteri e le relative detrazioni fiscali, così come le direttive relative alle apparecchiature dentali, sono stati oggetto della redazione di un documento comune.

In questa occasione il Dental Tribune ha intervistato il dr. Ferruccio Berto, Vice Presidente e Responsabile Esteri ANDI.

**Un incontro tra Italia e Germania che vede la nostra realtà interessata verso l'evoluzione avuta dall'odontoiatria tedesca. In cosa il loro modello può essere preso ad esempio?**

*Le caratteristiche della realtà odontoiatrica tedesca e di quella italiana sono simili in termini dimensionali e per questo motivo riteniamo che le relazioni tra i due Paesi vadano favorite e implementate, nell'interesse di una crescita professionale comune. Le diverse modalità di erogazione dei servizi sanitari in ambito odontoiatrico tra Italia e Germania fanno sì che l'evoluzione delle dinamiche risulti cronologicamente diversa tra i due Paesi, con un'anticipazione dei fenomeni nel nostro Paese rispetto alla Germania in particolare in relazione a quelle più strettamente congiunturali, rispetto a quelle cliniche.*

**In un periodo di forte innovazione, quali sono le priorità?**

*Sebbene le innovazioni tecnologiche, in particolare quelle relative alla digitalizzazione degli studi odontoiatrici, destino un forte interesse generale, è sull'evoluzione delle cosiddette "catene low cost" che si concentra la massima attenzione. L'esigenza di arginare la deriva commerciale che sta investendo il continente europeo, e che ha avuto*

## Made by hand and mind, in Japan.

## Engineered and designed for Italy.



SINTESI IMMAGINE & COMUNICAZIONE



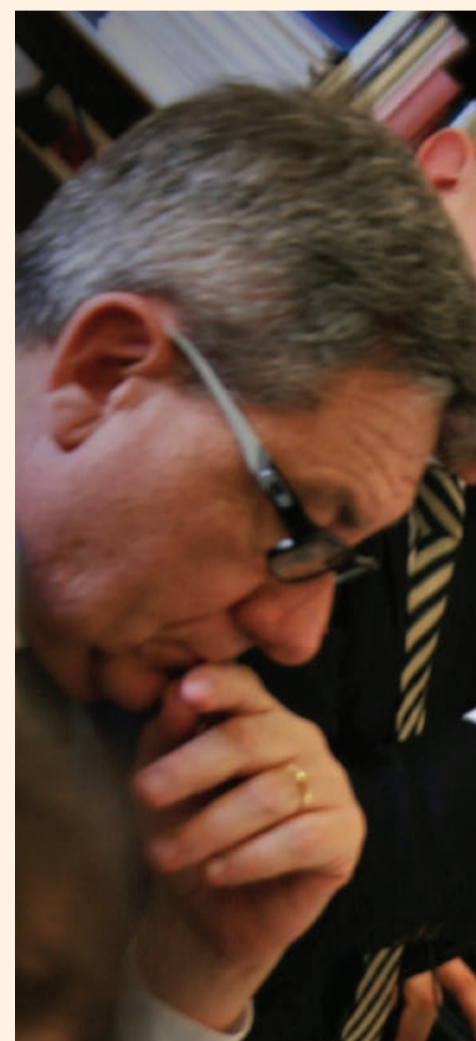
**NASCE BELMONT ITALIA.  
L'ECCELLENZA DEI RIUNITI ODONTOIATRICI TI ASPETTA.**

Vuoi lavorare ottimizzando tempi, spazi ed energie e offrire ai pazienti, oltre alle tue cure, anche un elevato livello di comfort? Allora non puoi che scegliere un riunito che eccelle per qualità costruttiva, versatilità ed ergonomia: un riunito Belmont. Da oltre 50 anni ogni nostro modello è un prodotto senza eguali, una perfetta sintesi di affidabilità e tecnologia d'avanguardia. Contattaci: ti guideremo nella scelta e nella configurazione che meglio risponde alle tue esigenze. E anche dopo l'acquisto continueremo ad essere al tuo fianco con una formula innovativa. Perché anche in materia di assistenza guardiamo al futuro.

**Belmont**

TAKARA BELMONT ITALIA - sede e show room: Scandiano (RE) tel 0522 086548

Presenti a: IDS, Colonia / EXPO DENTAL MEETING, Rimini



origine in Spagna, si comincia ad avvertire anche al Nord e strategie comuni di intervento sono diventate prioritarie.

**Un incontro che mette ancora una volta in primo piano l'evoluzione del mondo odontoiatrico italiano, quali sono i prossimi passi?**

La creazione di protocolli comuni che, nel rispetto dei distinguo tra le due nazioni, possano agire verso i decisori in favore della professione; mettendo sempre al primo posto il benessere e la salute dei cittadini, contro esigenze e interessi diversi. È in calendario un prossimo incontro a Potsdam, allargato anche alla Francia, nel rispetto di una strategia comune volta a porre paletti sempre più stringenti alle società di capitale che operano nella sanità e nell'odontoiatria in particolare. Si è registrata un'attenzione estrema da parte della Germania su questi temi, in virtù del sillogismo che vede, a fronte di un calo dei prezzi, un calo ben più rischioso della qualità.

**Come ANDI state combattendo alcune campagne anche in sede ministeriale, come si può sviluppare un percorso virtuoso?**

Il successo registrato da ANDI, insieme ad altri attori nell'ambito sanitario, con la recente legge sulla pubblicità, ha dato prova di come le sinergie e l'unità di intenti siano determinanti nel creare processi virtuosi per la salute dei cittadini. Lo stesso impegno ANDI lo sta mettendo in tutti quei contesti nei quali l'interesse economico, se non addirittura il malaffare, possono creare situazioni a danno del paziente, sia dal punto di vista clinico che di quello economico.

**Università ed interscambio culturale, a che punto siamo, dove possiamo migliorare?**

Sono molto attivi i confronti a livello formativo. Se da un punto di vista accademico il sistema universitario europeo presenta modalità di interscambio culturale molto vivaci e diffuse, primo fra tutti l'Erasmus, l'attenzione delle Associazioni si concentra su quelle esperienze professionalizzanti che risultano particolarmente utili per intraprendere il percorso professionale. Si stanno valutando percorsi d'interscambio

che non si sovrappongano a quello universitario ma che possano rappresentare un valore aggiunto per i dentisti di domani. Si tratta di iniziative che devono rientrare in una serie di limiti imposti dai sistemi legislativi e, appunto, accademici, ma che si confida possano svilupparsi nell'alveo di un percorso formativo professionale utile per tutti.

Alessandro Genitori



## IL FLUSSO CHE UNISCE IL MONDO DENTALE. ECCO COME ORIENTARSI...

**Diagnostica**

**Chirurgia**

**Protesi**

**Tecnologia e formazione per il flusso digitale**

**Un flusso che unisce, un flusso che facilita.**  
**Un partner unico per seguire la strada del successo nel digitale.**

Noi di **Integrow** ci occupiamo di far scoprire ai nostri clienti i nuovi linguaggi dell'odontoiatria. Ponendo al centro il paziente e le sue esigenze, il flusso digitale di oggi parte dai dati di un esame RX 3D, si plasma attraverso la chirurgia guidata e si concretizza con una protesi generata da sistemi con precisione e ripetibilità di pochi micron. Il tutto a portata di click, il tutto gestito in tempo reale, il tutto supportato dai nostri specialisti formatori di **4TSystem** che vi permetteranno di padroneggiare gli strumenti del futuro e di cogliere le opportunità che stanno emergendo giorno dopo giorno.

Scoprite le soluzioni tecnologiche Integrow e le proposte formative 4TSystem su [www.bquadro.it](http://www.bquadro.it)



# La tecnologia digitale vista da una giovane odontoiatra

Dental Tribune Italia intervista la Dott.ssa Ioana Dactu

< pagina 1

## Si parla molto di rivoluzione digitale, secondo lei è un termine corretto?

È decisamente una rivoluzione, o per lo meno lo è nella mia personale esperienza in cui ho la possibilità di introdurre le nuove tecnologie quali scanner intra orali e l'applicazione della chirurgia guidata nella mia pratica giornaliera, sia per essere documentata e comprendere l'evoluzione del mio settore, sia per offrire ai miei pazienti un servizio migliore e all'avanguardia. Sicuramente queste tecnologie dal punto di vista dei pazienti permettono di offrire servizi che in termini di comfort e tempistiche di trattamento risultano più ergonomici e funzionali; un esempio fra tanti può essere il rilievo delle impronte, infatti, sono sempre di più i pazienti stessi ad essere talmente documentati che si presentano in studio chiedendoci delle alternative che noi oggi dobbiamo essere in grado di fornire. I pazienti, purtroppo a volte, hanno poca fiducia nella nostra figura professionale e sono traumatizzati da esperienze pregresse, quindi noi dobbiamo poter dimostrare a come l'uso di queste tecnologie viene loro incontro fornendo soluzioni intelligenti alle loro esigenze. Queste tecnologie in realtà non aiutano solo i pazienti, ma anche l'operatore in quanto i nuovi software e strumenti si stanno evolvendo per permetterci di identificare le imprecisioni del nostro lavoro ed è come avere un secondo operatore alle spalle che ci consente di migliorare in tempo reale. Ovviamente tutta questa tecnologia va ad amplificare le nostre capacità e non può totalmente prenderne il posto: quindi associandoli a conoscenze, manualità, capacità di utilizzo questi strumenti sono strepitosi ma ne vanno conosciuti anche i limiti dettati dallo stato dell'opera tecnologica e della macchina in uso, solo in questo modo possiamo usare questi strumenti in modo intelligente e proattivo. In chirurgia implantare questi strumenti hanno permesso una migliore predicibilità, una minore offesa dei tessuti operati ed una tranquillità maggiore da parte nostra, tutti questi fattori stanno contribuendo ad una migliore divulgazione di questa procedura, ma bisogna ricordare che tutti i crismi della chirurgia non vanno presi sottogamba, bisogna quindi partire dalle fondamenta e accettare che in ogni processo c'è una curva di apprendimento necessaria.

## In questo contesto, dove possiamo identificare i giusti percorsi di crescita?

Già iniziare ad usare questi strumenti è una crescita una volta implementati nella propria pratica ci vuole assolutamente una curva di apprendimento durante la quale bisogna utilizzare questi strumenti fino ad arrivare al



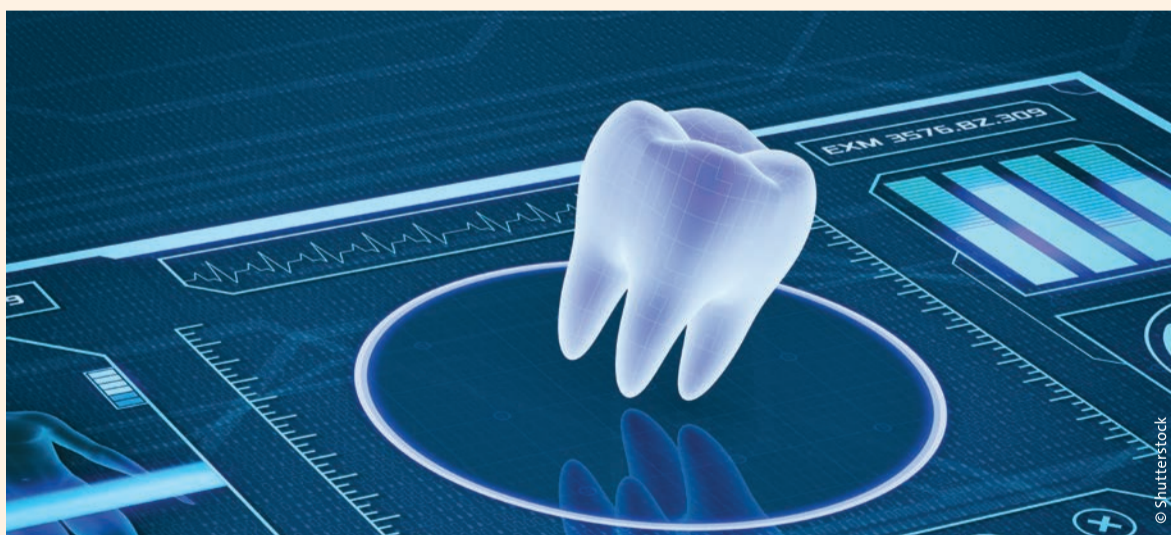
Dott.ssa Ioana Dactu.

momento in cui riesci a utilizzare al meglio i vari strumenti messi a disposizione, capendone il funzionamento e le potenzialità. Ad esempio oggi riesco a vedere in tempo reale su un monitor se la mia preparazione è stata corretta e posso modificarla subito senza dover riprendere un'altra volta le impronte scomodando il paziente, "consumando" materiale e tempo. Quindi, ottengo un file che in tempo reale mi permette

## La ricerca scientifica sta supportando l'avvento di questa rivoluzione?

Gli strumenti digitali in odontoiatria sono il riadattamento di strumenti che hanno contribuito all'evoluzione tecnologica di altri settori come l'architettura, l'ingegneria ed il design, questo sicuramente ci dà indice dell'utilizzo e della precisione che possiamo ottenere, purtroppo

succede con gli smartphone. Oltre a questo c'è anche un aggiornamento continuo dei software, il che richiede un continuo aggiornamento da parte nostra per riadattarci a nuove interfacce e metodi d'uso. In pratica bisogna essere attenti sia sul fronte strumentale che di utilizzo e chi si ferma un attimo rischia di "invecchiare" in fretta.



di interagire con il laboratorio e capire se sto fornendo loro una situazione affinché sia possibile realizzare un definitivo preciso e veloce, facilitando la collaborazione con odontotecnici distanti dal mio centro. I file viaggiano in tempo reale, non sono soggetti a rotture e deformazioni dovute al trasporto e mi permettono una facile gestione delle cartelle cliniche. Oggi gli strumenti come la TAC e le impronte (intra o extraorali) permettono una crescita come chirurghi donandoci una visuale a 360 gradi dell'anatomia del paziente e fornendo la possibilità di valutare varie soluzioni e scenari per il posizionamento implantare.

però questi strumenti non sono ancora sufficientemente supportati da letteratura medica ed odontoiatrica anche perché il processo di riadattamento ed evoluzione è nel pieno della sua attività. Perciò varie aziende che offrono i propri prodotti senza essere in grado di avvalorarli in maniera soddisfacente, ma credo sia un processo che gli stessi produttori comprendendo. A differenza delle altre discipline i costi di queste soluzioni per i giovani odontoiatri soprattutto sono ancora proibitivi e il continuo cambiamento rende obsolete in poco tempo anche le macchine più costose, un po' come

## Ma in questo contesto come si può scegliere dove e come investire?

Bisogna conoscere bene l'argomento, questo è d'obbligo per fare una scelta ponderata, nonostante ciò la scelta è sempre un cruccio, le prime domande che ci si pone sono "sto comprando il meglio?" "Il mio investimento è giusto, ammortizzabile nel tempo?" "Tra qualche anno potrei avere meglio ad un costo più accettabile?" "Quanto tempo passerà prima che il mio strumento diventi obsoleto?". Sicuramente io sono fortunata perché ho potuto testare diversi macchinari e vedere se e quali

si adattano meglio alle mie necessità, nonostante ciò rimango spesso indecisa su cosa acquistare. Alla fine però non ci si può fermare bisogna buttarsi nella mischia ed imparare a giudicare la tecnologia in quanto utilizzatori attivi e non spettatori passivi. In più bisogna guardare al beneficio che offriremo ai nostri pazienti. Senza contare che i pazienti stessi ci valutano usando come metro di valutazione cose viste o sentite su social media e da conoscenti, tutto però sta nella nostra bravura di spiegarli che non sempre questi strumenti sono la soluzione più adatta per diverse variabili che possono renderle inutilizzabili.

## Questa tecnologia digitale necessita anche di team formati?

Certamente, è come usare un tandem, io posso essere alla guida ma anche il mio team deve potermi aiutare a mantenere l'equilibrio ed avere il mio stesso obiettivo. A mio avviso, le aziende che fanno formazione sono quelle che stanno facendo una scelta vincente facendoti sentire sempre più sicuro dello strumento che ti stanno offrendo, ovviamente devono poter dare delle linee guida e un supporto completo che è fondamentale nel momento in cui si presenta una situazione nuova. Come è altrettanto importante creare dei protocolli adeguati per un lavoro di squadra tra i diversi membri del proprio staff. Tutto ciò non si può inventare dal niente e per far ciò è importante lavorare con dei tecnici in grado di usare questi strumenti, con un'esperienza sufficientemente ampia da saper gestire il flusso di lavoro che ne deriva. Ma ancora mancano dei protocolli precisi soprattutto perché, come dicevo, ci muoviamo in un ambito molto variegato e in continua evoluzione.

## Ma qual è la vera forza delle tecnologie digitali secondo lei?

La velocità di ottenere dei risultati precisi in poche sedute, in maniera predicibile e riproducibile. Per noi odontoiatri si potrà risparmiare sui tempi, anche se, almeno inizialmente, non sarà facile ammortizzare i costi di acquisto e aggiornamento. Però credo che una volta acquisiti tutti i protocolli, i vantaggi saranno enormi: si potrà inviare il file direttamente in laboratorio e insieme al tecnico si potrà discutere, confrontarci in tempo reale, e visualizzare nel giro di poco tempo il risultato finale. Ovviamente questo grazie anche nuovi materiali, perché è ovvio che tutte queste nuove tecnologie devono essere sostenute ed associate da nuovi materiali adeguati.

Alessandro Genitori

# 200mila morti in Europa a causa della non adesione alle terapie

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce l'aderenza al trattamento come la misura in cui il comportamento di una persona nell'assumere farmaci, o eseguire cambiamenti nello stile di vita, corrisponde alle raccomandazioni concordate di un operatore sanitario. L'aderenza alla terapia è una componente cruciale nel trattamento di tutte le malattie, in particolare delle malattie croniche. Oggi, la metà dei pazienti colpiti da malattie croniche non assume i farmaci in modo corretto, con costi fra 80 e 125 miliardi di euro. Per far fronte a questa problematica dilagante, è stato presentato al Parlamento Europeo a Bruxelles il documento promosso dalla SIHA, Senior International Health Association, che coinvolge tutti i clinici che ogni giorno affrontano il problema, dagli ospedalieri agli operatori sanitari, fino ai singoli studi chiamati sempre più a svolgere un ruolo di sentinella della salute. Spesso infatti i pazienti seguono le indicazioni del medico con discontinuità o abbandonano la cura dopo un breve periodo. Il problema diventa esponenziale negli anziani, toccando percentuali superiori al 70% con pesanti conseguenze, visto che in Europa la mancata aderenza alla terapia causa ogni anno quasi 200.000 morti, determinando significativi costi sociali. L'onere finanziario diretto sul sistema sanitario nel Vecchio Continente è compreso fra gli 80 e i 125 miliardi di euro.

Per sensibilizzare cittadini e Istituzioni sull'importanza dell'aderenza terapeutica, l'Associazione SIHA ha lanciato il Manifesto Europeo per l'aderenza alla terapia, che contiene indicazioni per migliorare l'aderenza alle cure. Il documento, presentato al Parlamento Europeo con gli interventi del Presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani, e del Vicepresidente, Fabio Massimo Castaldo, vuole coinvolgere tutti i clinici. La risposta politica è stata lanciata per migliorare la qualità della vita e l'inclusione nella società della popolazione che invecchia. Con il lancio del Manifesto europeo, SIHA spera di migliorare la qualità della vita dei pazienti e di ridurre i costi sanitari.

L'Unione europea deve garantire il coordinamento delle attività necessarie a innescare un processo virtuoso e concreto all'interno dei vari Stati membri dell'UE e per questo motivo ha coinvolto i membri del Parlamento europeo invitandoli a sensibilizzare sul rispetto della terapia e a discutere sulle possibili strategie d'intervento. «La scarsa aderenza alla terapia porta a una scarsa qualità della vita e a morti inutili - afferma il deputato Patriciello - . Questo è il motivo per cui sostengo il Manifesto SIHA sull'adesione alla terapia e sollecito i candidati e i futuri parlamentari europei a renderlo una priorità politica».

Il Manifesto europeo invita i leader attuali, candidati e futuri del Parlamento europeo, della Commissione

europea e del Consiglio europeo a garantire che l'aderenza alla terapia sia riconosciuta come un diritto per tutte le persone, specialmente quelle che vivono con malattie croniche, sperando che possano aumentare gli investimenti nella ricerca scientifica

legata a progetti centrati sul paziente. L'organizzazione internazionale impegnata nella tutela della salute mira anche all'istituzione di una Giornata Nazionale per l'aderenza alla terapia; un'opportunità annuale di sensibilizzazione sull'importanza

dell'aderenza alla terapia. L'iniziativa è sostenuta anche dal deputato Lancini: «Una Giornata Europea per l'Aderenza alla Terapia sarebbe un'occasione per elevare il profilo del discorso sull'aderenza alla terapia. Pazienti, operatori sanitari e

responsabili delle politiche hanno tutti il compito di garantire che le persone rimangano in salute più a lungo e comprendano le conseguenze della mancata aderenza».

Dental Tribune Italia

**Quando occorre  
sicurezza  
ed efficacia.**

**Un grande alleato,  
su cui posso sempre  
contare.**

**Approfondiamo?**

# L'IDS riafferma la sua posizione di fiera mondiale leader nel panorama dentale



Colonia, Germania: L'International Dental Show (IDS), che si è svolto a Colonia dal 12 al 16 marzo, ha soddisfatto le elevate aspettative dell'industria globale e ha sottolineato ancora una volta la sua posizione di fiera leader del settore. Con 2.327 aziende provenienti da 64 paesi, la manifestazione di quest'anno ha accolto 20 espositori in più rispetto a due anni fa. Oltre 160.000 i visitatori professionisti provenienti

da 166 paesi. Il numero complessivo di visitatori è aumentato del 3,2% (circa 5.000 persone in più) e del 6% per quanto riguarda gli stranieri.

Gerald Böse, CEO della Koelnmesse, che organizza la fiera, ha dichiarato: «IDS è una fiera di prima classe e stabilisce sempre nuovi parametri di riferimento. Riesce a superare di volta in volta i già ottimi risultati dell'evento precedente». Sia i visitatori che gli espositori

sono impressionati da IDS: è solo qui che si incontra un'offerta e una domanda di tale portata, qualità e livello di internazionalità. «IDS è indiscutibilmente la fiera mondiale leader per l'industria dentale», ha continuato.

I dati ufficiali confermano l'alto livello di internazionalità di IDS: il 73% degli espositori e il 62% dei visitatori provengono da 166 paesi, tra cui Argentina, Australia, Brasile, Canada, Egitto, Giappone, Corea, Nuova Zelanda, Sud Africa e Stati Uniti. Per quanto riguarda l'aumento del 6% dei visitatori stranieri, IDS 2019 ha registrato una crescita significativa dei partecipanti provenienti da Asia (+23,1%), Europa orientale (+19,6%), Africa (+17%), Centro e Sud America (+14,6%) e Nord America (+5,3%) in particolare.

Da un sondaggio indipendente tra i visitatori è emerso che il maggior numero dei visitatori provenivano dall'industria dentale. Anche le scuole e le università erano fortemente rappresentate. Quasi l'80% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto dell'offerta espositiva. Oltre il 93% degli intervistati ha dichiarato che raccomanderebbe di visitare l'IDS, e ben il 70% aveva già in programma di visitare il

prossimo IDS, nel 2021.

Anche il Dr. Markus Heibach, direttore esecutivo dell'Associazione dell'Industria Dentale Tedesca, che si occupa dell'organizzazione dell'evento, è soddisfatto dei risultati della fiera: «L'alto livello di soddisfazione dei nostri visitatori ed espositori è per noi una conferma impressionante dei nostri sforzi per rendere il soggiorno degli ospiti il più piacevole e di successo possibile, offrendo loro un servizio cosmopolita, ospitale e perfetto».

IDS ha rappresentato la piattaforma di business ideale, soprattutto per le nuove aziende del mercato dentale che cercano di affermarsi con innovazioni di alta qualità, come quelle per migliorare i flussi di lavoro digitali, nuove formule profilattiche e materiali di riempimento, scanner intraorali pionieristici e design di impianti, nonché flussi di lavoro flessibili per la gestione del laboratorio.

La 39esima edizione di IDS è in programma dal 9 al 13 marzo 2021.

Dental Tribune International

AD

05-2018

WE LOVE WHAT WE DO.

## ARIA COMPRESSA SECCA DI ELEVATA QUALITÀ E PUREZZA.

DA OLTRE 50 ANNI INNOVIAMO LA TECNOLOGIA DELL'ARIA.

Il compressore a secco Cattani si evolve: il nuovo look "total black", le dimensioni compatte e l'evoluzione tecnologica migliorano l'estetica e le performance di questo prodotto. È in grado di fornire aria compressa secca di elevata purezza grazie all'assenza di lubrificazione ad olio e alla presenza dei filtri e dell'impianto di essiccazione.

La manutenzione semplice e la comprovata affidabilità consentono una garanzia di tre anni.



**COSTIAMO MENO DEGLI ULTIMI E SIAMO TRA I PRIMI DEL MONDO! ECCO PERCHÉ:**

**Facciamo ricerca:** questo ci permette di avere a nostra disposizione tecnologie di ultima generazione.  
**Aumentiamo le prestazioni:** le tecnologie informatiche ed elettroniche aumentano le prestazioni e la sicurezza delle nostre macchine.  
**Riduciamo i costi:** meno costi di manutenzione meno spese di energia: nel rapporto costi benefici siamo sempre i più convenienti.  
**Riduciamo l'impatto ambientale:** risparmiamo il 50% di materie prime, facciamo risparmiare a voi dal 30% al 50% di energia elettrica.

**HOW IS IT WE LEAD IN OUR FIELD, WHEN WE COST LESS THAN THE ALTERNATIVES? THIS IS HOW:**

**Constant research:** this enables us to apply the latest technology to all of our products and solutions.  
**We enhance performance:** electronic and information technology enable us to enhance the performance and reliability of our products.  
**We reduce costs:** less maintenance and lower energy costs mean that we are always the most economical on a cost-benefit analysis.  
**We reduce environmental impact:** we save 50% on raw materials, so that you can save between 30% and 50% on electrical consumption.



## Al Prof. Jörg Strub il quinto award P-I Brånemark

La quinta edizione del premio P-I Brånemark alla carriera in odontoiatria è stato assegnato al Prof. Jörg Strub dell'Università di Freiburg in Germania. Strub ha ricevuto l'encanto in absentia tramite il suo collega e amico il Dott. Kenneth Malament che lo ha preso a suo nome.

Alla cerimonia di premiazione, Malament ha ricordato così Strub al gruppo dei colleghi e agli amici: «è un uomo che ha dedicato tutta la sua vita all'odontoiatria, non c'è nessuno come lui. È il migliore della sua generazione».

Mark Ferber, fondatore di Channel3, che ha presentato la premiazione, ha detto al Dental Tribune Internazionale che «Jörg Strub ha perfettamente rappresentato, attraverso la sua carriera, le cinque carat-

teristiche del Prof. Brånemark su cui si è basata la premiazione. Il dott. Strub è uno scienziato, un clinico, un educatore, un umanista e un saggio».

Strub ottenne la laurea in odontoiatria e l'abilitazione ad odontoiatra presso l'Università di Zurigo in Svizzera rispettivamente nel 1975 e nel 1985. Fino al 2005 è stato un Professore Associato del Clinical Affairs presso l'Università di Freiburg.

Ideato nel 2015 in onore del fisico svedese e padre della moderna implantologia, il Prof. Per-Ingvar Brånemark (3 Maggio 1929 - 20 Dicembre 2014), l'eponimo premio annuale riconosce i clinici eccezionali che hanno contribuito a far avanzare l'odontoiatria per il benessere della società.

Dental Tribune Italia



Da sinistra: il Dr Kenneth Malament ritira il P-I Brånemark Award for Lifetime Achievement in Dentistry per conto del Prof. Jörg R Strub, Mark Ferber, fondatore di Channel3, e il CEO della Dental Tribune International Torsten Oemus. (Fotografia: Luke Gribble, DTI).



# L'ADDE presenta a IDS i dati sull'andamento del settore odontoiatrico nel 2018

Nel settore odontoiatrico, mentre il primo posto in Europa è, come da sempre, saldamente nelle mani della Germania, l'Italia si assesta al terzo posto, ma la Francia resta nel mirino. Dati che sono stati pubblicati ufficialmente a Colonia dall'ADDE che ha presentato il Survey sull'andamento del 2018, raffrontato ai 4 anni precedenti in tutta Europa. L'Italia, con una foto scattata al fotofinish, è stata "stampata" al terzo posto per un'incollatura sulla Francia, che ci ha preceduto per una decina di milioni di euro. La fotografia di questo panorama europeo è fondamentalmente il frutto di un punto/prezzo

francese superiore a quello pratico dai depositi italiani ed al ritorno delle normalità delle vendite di attrezzature con la fine del Superammortamento.

Se guardiamo l'andamento generale, il Survey dimostra che il totale delle vendite (prezzo di vendita del deposito allo studio odontoiatrico), continua

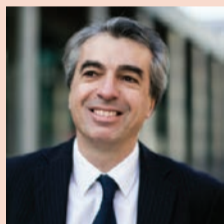
lentamente a crescere. Il 2018, infatti, si è posizionato ad oltre 7.021,00 milioni di euro contro i 6.857,00 del 2017 e questo nonostante il numero degli odontoiatri e dei laboratori abbia assunto una tendenza negativa per effetto del pensionamento della generazione dei baby boomer, per nulla

controbilanciato dal numero in crescita dei neo laureati in alcuni Paesi. Numeri che nulla hanno a che vedere con la crescita esponenziale degli igienisti dentali, che rappresenta una costante - più o meno - in tutti i Paesi.

Maurizio Quaranta



## Presidenza FIDE: con Gianfranco Berrutti il secondo mandato dell'Italia



Gianfranco Berrutti dell'azienda Major Prodotti Dentari SpA, già vice Presidente UNIDI, è stato eletto alla presidenza della FIDE (European Dental Industry), la federazione dell'industria dentale europea che riunisce le associazioni delle industrie dentarie nazionali, tra cui VDDI (Association of the German Dental Industry) e UNIDI. Oltre a rappresentare l'industria dentale europea (sono più di 550 ad oggi le Aziende produttrici di materiali dentari in tutta Europa che ne fanno parte) presso enti internazionali del settore come FDI (World Dental Federation), ISO (International Organization for Standardization) e IDM (International Dental Manufacturers Association), la FIDE porta avanti relazioni di fondamentale importanza con gli organi regolatori per la legislazione riguardante i dispositivi medici, e svolge attività di lobby per tutelare gli interessi delle Aziende del settore. È chiaro quindi il vantaggio che una partecipazione attiva dell'Italia alle iniziative della FIDE può portare al settore dentale italiano in termini di tutela e rappresentanza a livello internazionale.

La presenza di UNIDI in FIDE è da sempre molto forte, grazie anche al lavoro svolto dal precedente Presidente FIDE, Alessandro Gamberini, che ha concluso il suo ultimo mandato dopo oltre 20 anni di impegno a sostegno dell'industria dentale europea e nazionale. Inoltre, da diversi anni, attraverso il suo Direttore, Linda Sanin, UNIDI ha il mandato di rappresentare la federazione nelle sedi istituzionali dell'Unione Europea su temi di interesse normativo e regolatorio.

Fonte UNIDI

**Formulazioni efficaci e innovative con**

# ZincoCloruro

Forhans®

**UN GRANDE ALLEATO CONTRO IL SANGUINAMENTO GENGIVALE.**

LINEA

# Forhans

FORHANS MEDICO COLLUTORIO

FORHANS SPECIAL DENTIFRICIO

FORHANS MEDICO SPAZZOLINO

- ▼ RIDOTTO SANGUINAMENTO GENGIVALE
- ▲ SOLLIEVO ALLE GENGIVE
- ▲ ALITO FRESCO

**La Linea Completa allo ZincoCloruro.**

Dall'esperienza **Forhans** una perfetta sinergia contro il sanguinamento gengivale.

URAGME Srl

Seguici su

[www.forhans.it](http://www.forhans.it)

Comunicazione destinata alla classe medica.

AD